

# COMUNE DI CATANZARO

## PIANO DEL VERDE

### DISCIPLINARE TECNICO

PER L'AFFIDAMENTO IN FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI O PUBBLICI  
DELLA MANUTENZIONE O ALLESTIMENTO E MANUTENZIONE DI AREE  
A VERDE DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI CATANZARO

#### Art. 1 - OGGETTO

1. Oggetto del presente disciplinare tecnico è l'adozione di aree destinate a verde pubblico da parte di cittadini, condomini, imprese, associazioni o di altri soggetti privati o pubblici che abbiano interesse.

2. L'area a verde mantiene le funzioni ad uso pubblico, in base alle destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

#### Art. 2 -DEFINIZIONI

L'adozione consiste in:

- manutenzione delle aree pubbliche già sistemate a verde dal Comune;
- sistemazione di nuove aree pubbliche da destinare a verde con relativa manutenzione.

Per aree destinate a verde pubblico si intende:

1. aree destinate a verde dal PRG
2. aiuole
3. giardini
4. parchi urbani di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

### **Art. 3 - CONCESSIONE DELLA GESTIONE E DELLA MANUTENZIONE DI AREE ADIBITE A VERDE PUBBLICO A SOGGETTI PRIVATI.**

L'Amministrazione Comunale, al fine di ottimizzare le risorse ed in relazione ad una migliore qualità della vita nonché ad un maggior decoro della città, oltre che per promuovere la partecipazione collettiva alla gestione di aree verdi, può concedere la gestione e la manutenzione delle aree adibite a verde pubblico - esistenti al momento dell'entrata in vigore del presente regolamento e da costruire - a qualsiasi soggetto privato che ne faccia regolarmente richiesta (società, imprese, associazioni, cooperative, attività commerciali, scuole pubbliche e private, ecc). Di contro, subordina tale facoltà all'accollo da parte di detti soggetti privati, di tutte le spese necessarie al raggiungimento delle su indicate finalità.

- A fronte dell'esborso economico che per effetto di tale accordo grava sui privati, il Comune di Catanzaro, in un'ottica di equo contemperamento fra interessi pubblici e privati, si impegna ad esporre nelle aree in questione apposita cartellonistica recante il pubblico ringraziamento verso i soggetti privati affidatari, sempre e comunque, consona alle proporzioni delle aree adibite a verde pubblico adottate e in relazione all'attività di gestione e manutenzione delle stesse.

- L'accollo della manutenzione e della cura del verde pubblico, e relative spese di gestione è condizione necessaria per ottenere la concessione pubblicitaria di cui al secondo comma.

- A seguito dell'accordo di cui al punto 1 e 2 del presente articolo, l'Amministrazione Comunale non perde la proprietà delle airole le quali non possono divenire oggetto di usucapione.

- Sulle airole in oggetto, stante la loro natura di appositi spazi adibiti a verde pubblico con funzione di spartitraffico, è vietato edificare qualsiasi tipo di costruzione, sia essa in muratura o in altri materiali.

- La gestione, la cura e la manutenzione delle airole devono essere effettuate rispettando le disposizioni in materia del presente regolamento.

- Qualora gli spazi adibiti a verde pubblico, la cui gestione e manutenzione è stata affidata a privati, nel periodo concordato dovessero evidentemente versare in uno stato di visibile degrado ed incuria, l'Amministrazione Comunale può, previo sollecito, considerare decaduto il precedente accordo e, conseguentemente, gli effetti da esso prodotto.

- L'attività di manutenzione delle airole, non deve costituire ostacolo, intralcio e pericolo per il traffico veicolare e per la circolazione stradale.

## **Art. 4 - ELENCO DELLE AREE DISPONIBILI E DISPOSIZIONI GENERALI**

1. Presso le Circoscrizioni cittadine, sul portale del Comune di Catanzaro, presso Ufficio Relazioni con il Cittadino è possibile consultare gli elenchi delle aree a verde pubblico disponibili per la sola manutenzione o delle nuove aree da destinare a verde pubblico da sistemare e mantenere. Sarà messo inoltre a disposizione degli adottanti per la consultazione l'elenco delle specie botaniche consigliate nei progetti di sistemazione delle aree.
2. Gli elenchi di cui al comma 1 non sono tassativi. Il soggetto interessato può proporre di adottare delle aree a verde non comprese nei suddetti elenchi così come può utilizzare ulteriori specie botaniche rispetto a quelle indicate nell'elenco purché abbiano le caratteristiche di cui all'art. 6 comma 2 lett.a) del presente disciplinare.
3. L'elenco delle aree a verde pubblico disponibili per l'adozione in termini di sola manutenzione, avente valore di indicazione di massima in quanto non esaustivo, verrà fornito dal Settore Lavori Pubblici con la specificazione di quelle dotate di fornitura idrica; mentre l'elenco delle aree destinate a verde da attrezzare sarà fornito, con le caratteristiche di cui al comma 4 del presente disciplinare.
4. Tutte le aree censite negli elenchi sono catalogate per Circoscrizione.

## **Art. 5 - DISPOSIZIONI GENERALI**

- 1) Gli adottanti sono tenuti al rispetto di un programma di manutenzione minimo redatto dal Settore Lavori pubblici. Tale programma potrà essere adattato e differenziato a seconda delle necessità delle aree e potrà essere integrato ed arricchito anche sulla base della disponibilità sulle stesse aree di acqua per irrigazione.
- 2) Nell'ipotesi in cui più soggetti richiedano l'adozione della medesima area la circoscrizione competente provvederà ad evadere le istanze in ordine strettamente cronologico considerando in via preferenziale le richieste di adozione riguardanti periodi più lunghi. Nel caso in cui non fosse possibile affidare l'area sulla base dei predetti criteri si procederà ad attribuzione mediante sorteggio.

3) Qualora le aree oggetto di richiesta di adozione siano indisponibili, potrà essere valutata dal proponente unitamente al Settore Lavori pubblici del Comune di Catanzaro, la possibilità di affidamenti alternativi nella stessa zona.

4) L'area a verde oggetto di adozione deve essere conservata e mantenuta con la massima diligenza evitando di arrecare danni alle alberature ed alle strutture esistenti.

5) Gli interventi di potatura degli alberi, rimozione di rami secchi, abbattimento di alberi morti ed eventuale loro sostituzione vengono effettuati dall'adottante a sue cure e spese, previo accordo con il Settore lavori pubblici del Comune di Catanzaro.

6) Il soggetto adottante deve consentire l'effettuazione di interventi di sistemazione di impianti o servizi a cura del Comune, di società a partecipazione comunale, o di altri enti interessati a lavori a carattere o di interesse pubblico. Gli stessi provvedono, a conclusione degli interventi, al ripristino dei luoghi interessati.

## **Art. 6 - PROPOSTA DI ADOZIONE DI AREA A VERDE PUBBLICO RELATIVA ALLA SOLA MANUTENZIONE**

1) La proposta di adozione di area a verde compresa nell'elenco di cui all'art. 3 comma 1 del presente disciplinare, deve essere compilata in carta semplice, esclusivamente secondo il modello allegato sub. 2 al presente disciplinare, firmata dal proponente. Se il proponente è soggetto pubblico o associazione o ditta o società, istituto bancario, condominio atc, il modello deve essere sottoscritto dal legale rappresentante. La proposta deve essere indirizzata alla Circoscrizione competente per territorio.

2) La proposta di adozione di area a verde dovrà essere corredata dalla seguente documentazione in duplice copia:

a) relazione descrittiva del programma di manutenzione che dovrà avere i requisiti della chiarezza, precisione ed esaustività., includendo, altresì, prestazioni integrative del programma di manutenzione minimo previsto dal Settore Lavori Pubblici. La relazione potrà essere sottoscritta da un tecnico abilitato o direttamente dal proponente. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura delle opere previste nonché i tempi di realizzazione dello stesso. Tutte le soluzioni tecniche previste dal progetto dovranno essere pienamente compatibili con le vigenti normative a livello nazionale, regionale e comunale. Gli oneri relativi ad eventuali allacciamenti di rete sono a carico della parte affidataria, mentre tutte le utenze relative al servizio dell'area sono a carico del Comune.

b) Rilievo dettagliato dell'area che si intende adottare completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica.

3) Il rilascio del provvedimento autorizzatorio (determinazione dirigenziale e successiva stipula dello schema di accordo di affidamento nel testo allegato sub 1 al presente disciplinare) da parte della Circoscrizione è subordinato al preventivo parere botanico sul programma di manutenzione da rilasciarsi da parte del Settore Lavori Pubblici entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione della documentazione.

4) Qualora l'area per la quale si propone l'adozione non sia compresa negli elenchi di cui all'art. 3 comma 1 del presente disciplinare, la Circoscrizione che riceve l'istanza dovrà verificare la proprietà comunale dell'area interessando il Settore Patrimonio che ha 10 (dieci) giorni di tempo per la relativa verifica. Successivamente attiverà l'istruttoria di cui al comma 3 del presente disciplinare.

## **ART. 7 - PROPOSTA DI ADOZIONE PER LA SISTEMAZIONE DI AREA A VERDE PUBBLICO E RELATIVA MANUTENZIONE**

1) La proposta di adozione di area a verde da attrezzare compresa nell'elenco di cui all'art. 3 comma 1 del presente disciplinare deve essere compilata esclusivamente secondo il modello allegato sub. 3 al presente disciplinare firmata dal proponente. Se il proponente è soggetto pubblico o associazione o ditta o società, istituto bancario, condominio, scuole pubbliche o private, ecc, il modello deve essere sottoscritto dal legale rappresentante. La proposta deve essere indirizzata alla Circoscrizione Comunale competente per territorio.

2) La suddetta proposta di adozione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione in duplice copia:

a) Progetto di sistemazione dell'area a verde redatto da tecnico specializzato che potrà integrare le specie botaniche indicate dal Settore Lavori Pubblici con altre piante idonee all'ambiente locale che possono essere sia di origine mediterranea che di altra origine purchè abbiano dimostrato una buona capacità di acclimatamento al nostro ambiente.

b) Relazione sul programma di manutenzione redatto da tecnico specializzato che integri le prestazioni del programma di manutenzione minimo previsto dal Settore Lavori Pubblici.

3) Il rilascio del provvedimento di autorizzazione da parte della Circoscrizione è subordinato al preventivo parere sul progetto botanico di sistemazione dell'area a verde e sul programma di manutenzione da rilasciarsi dal Settore Lavori Pubblici entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione della documentazione.

Qualora il progetto di sistemazione dell'area a verde preveda l'inserimento di elemento di arredo urbano (cordoli, panchine, dissuasori, cestini portarifiuti, corpi illuminati, ecc,) dovrà essere acquisito il parere tecnico favorevole del settore lavori pubblici entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione della documentazione.

4) Qualora l'area oggetto della proposta di adozione non sia compresa negli elenchi di cui all'art. 3 comma 1, la Circostrizione che riceve la proposta dovrà verificare la proprietà comunale dell'area interessando il Settore Patrimonio che ha 10 (dieci) giorni di tempo per la verifica.

## **Art. 8 - SOSPENSIONE, REVOCA E DECADENZA DELL'AFFIDAMENTO**

1) L'autorizzazione può essere sospesa dalla stessa circostrizione che l'ha rilasciata, senza indennizzo, per provvedimento dell'Amministrazione Comunale a seguito di temporanee sopravvenute necessità d'interesse pubblico, adeguatamente motivate.

2) L'autorizzazione può essere revocata senza indennizzo dalla stessa Circostrizione che l'ha rilasciata nei seguenti casi:

- a) per i motivi di cui al punto 1 del presente articolo;
- b) previa diffida, per alterazione o danneggiamento dello stato dei luoghi. In tal caso, stante la perdurante inottemperanza di cui all'art. 10 comma 3 del presente Disciplinare, il Comune provvede ad seguire le opere necessarie al ripristino addebitandole in danno all'adottante;
- c) previa diffida, per mancata ottemperanza al progetto di sistemazione dell'area verde o al programma di manutenzione come da autorizzazione;
- d) sempre e comunque, quando venga impedito e/o ostacolato, in qualsiasi modo, l'uso dell'area a verde da parte del pubblico;

3) La Circostrizione che ha rilasciato il provvedimento di affidamento potrà disporre la decadenza del medesimo, senza indennizzo e previa diffida, quando l'affidatario contravvenga a disposizioni generali o speciali di legge, di regolamenti o disciplinari comunali - compreso il presente - ed alle prescrizioni del suddetto provvedimento di affidamento.

## **Art. 9 - DURATA DELL'AFFIDO E RINNOVO**

1) L'autorizzazione alla sistemazione delle aree a verde pubblico o alla manutenzione non può essere rilasciata per un periodo inferiore a 3 (tre) anni rinnovabile con procedura semplificata. L'adozione decorre dalla data del verbale di consegna dell'area di cui all'art. 4 comma 7 del presente disciplinare.

2) La proposta di rinnovo dovrà essere predisposta sulla base del modello allegato sub. 4 al presente Disciplinare.

3) Prima di rinnovare l'autorizzazione la Circostrizione dovrà interessare il Settore Lavori Pubblici affinché accerti lo stato dell'area a verde in relazione al programma di manutenzione originariamente autorizzato. La proposta di rinnovo dell'affido della stessa area presuppone che sia rimasto invariato il programma di manutenzione. Terminati gli effetti del provvedimento di rinnovo, qualora si intenda modificare il programma di manutenzione, il medesimo proponente dovrà inoltrare una nuova proposta di adozione ai sensi dell'art. 5 del presente Disciplinare.

### **ART. 10 - PULIZIA**

1) L'affidatario del verde pubblico deve farsi carico della pulizia dello spazio assegnato ivi compresa la pulizia degli scarti di manutenzione dell'area concessa.

### **ART. 11 – CONTROLLI**

1) Spetta al Settore Lavori Pubblici, mediante il personale a disposizione o altri incaricati, il controllo tecnico delle aree oggetto di adozione affinché sia accertato il rispetto del contenuto delle disposizioni del Disciplinare da parte dei soggetti affidatari.

2) Il Settore Lavori Pubblici è tenuto a comunicare l'esito delle verifiche alla Circostrizione competente che, in caso di esito negativo, potrà agire giusto quanto disposto dall'art. 7 del presente Disciplinare.

3) Nel caso in cui, durante l'esecuzione dei lavori di manutenzione o sistemazione dell'area a verde, vengano provocati danni alla vegetazione e/o alle strutture preesistenti, l'affidatario dovrà provvedere, a sua cura e spese, al ripristino dei danni e/o alla sostituzione delle piante o delle strutture danneggiate con esemplari identici a quelli compromessi e comunque secondo le indicazioni del Settore Lavori Pubblici.

### **ART. 12 - RESPONSABILITA'**

Il Comune di Catanzaro declina ogni responsabilità in relazione ai danni a cagionati a cose o persone nell'ambito dell'area a verde affidata.

## ART. 13 - ONERI DI MANUTENZIONE

1) Tutti gli oneri derivanti dall'esecuzione del programma di manutenzione e dalla sistemazione dell'area a verde (mezzi materiali, manodopera, ecc.) sono a carico dell'adottante.

2) L'adottante, con la determinazione dirigenziale di affidamento dell'area, è autorizzato ad esporre nelle aree adottate una o più targhe di ringraziamento - aventi dimensioni cm 40x20 di metallo sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: "IL COMUNE DI CATANZARO RINGRAZIA... PER L'ADOZIONE DI QUESTA AREA" - con indicazione della denominazione del soggetto che si farà carico dell'adozione (es: condominio, soggetto privato, ecc.), come da tabella seguente:

.....  
COMUNE DI CATANZARO

IL COMUNE DI CATANZARO RINGRAZIA.. PER L'ADOZIONE DI QUESTA AREA"

(testo serigrafato)

.....  
Si riportano nel prospetto che segue il tipo e le dimensioni della targa di ringraziamento nonché il numero di targhe di ringraziamento ammesse per area adottata:

a) per le aiuole avente superficie fino a 100 mq la targa deve avere dimensioni di 40cmx20cm;

b) per le aiuole aventi superficie di oltre 100 mq la targa deve avere dimensioni di 40cmx20cm. In tale ipotesi possono essere installate 2 targhe al massimo;

c) per i parchi ed i giardini la targa deve avere dimensioni di 40x20. In tali casi è consentita l'installazione di 1 targa per accesso, oltre altre targhe comunque ad almeno 40 m di distanza tra loro.

d) Qualora l'adottante voglia esporre cartelli di dimensioni maggiori da quelle suindicate, sarà soggetto alle vigenti disposizioni in materia di pubblicità. Resta inteso che l'installazione sarà sottoposta all'autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

## ART. 14 - ABROGAZIONI

Sono abrogate tutte le altre disposizioni comunali incompatibili con quelle previste del presente disciplinare.



**Comune di Catanzaro**  
**SCHEMA ACCORDO DI AFFIDAMENTO AREE A VERDE PUBBLICO**

Il giorno..... del mese di....., dell'anno..... in Catanzaro  
presso..... sito in via..... tra il Comune di Catanzaro rappresentato  
da..... in qualità di..... e il sig. .... in proprio e/o in  
qualità di ..... da qui innanzi denominata "la parte",

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

PREMESSO

- che con delibera di Giunta Comunale n°.....del.....è stato approvato il  
Disciplinare Tecnico per l'affidamento a soggetti privati o pubblici della manutenzione  
ovvero della sistemazione e gestione di aree a verde pubblico di proprietà del comune  
di Catanzaro a totale cura e spese degli affidatari stessi;

- che la parte, in data.....ha proposto alla circoscrizione n°..... l'affido della  
seguente area a verde pubblico di proprietà comunale sita in  
via/viale/piazza....., avente estensione di mq..... per il periodo  
dal ..... al.....nel rispetto delle condizioni stabilite dal su indicato disciplinare  
tecnico;

- che con nota n.....del.....il settore patrimonio ha verificato che l'area  
richiesta rientra nella proprietà comunale;

- che il settore.....dell'Amministrazione Comunale, successivamente, ha  
espresso parere tecnico favorevole sul programma di manutenzione come sopra  
proposto;

- che (solo in caso di inserimento nel progetto di elementi di arredo urbano) il  
settore edilizia con nota n.....del.....ha espresso parere tecnico favorevole circa il  
progetto di sistemazione presentato dalla parte, che prevede l'inserimento di elementi  
di verde urbano.

#### ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

#### ART. 2

Il comune di Catanzaro, come sopra rappresentato, affida alla parte qui costituita l'area a verde pubblico di proprietà comunale sita in via/viale/piazza.....avente estensione di mq.....

L'affidamento della suddetta area avrà durata di anni.....a partire dal.....  
Il suddetto termine può essere rinnovato, per ugual periodo, previa richiesta formulata sulla base del modello allegato al disciplinare tecnico e a seguito di determinazione dirigenziale della Circoscrizione Comunale competente per territorio.  
Tale affido non configura in alcun modo prestazioni fornite da imprese su incarico del comune.

#### ART. 3

La parte, come sopra rappresentata, accetta l'affidamento dell'area descritta al precedente art. 2 e si impegna ad eseguire sulla stessa area a verde i lavori nel rispetto del programma di manutenzione approvato dalla circoscrizione competente per territorio con la determinazione con nota n.....del.....sulla base del parere tecnico favorevole espresso dal settore Marketing.  
La parte si impegna, altresì, a rispettare tutte le altre condizioni stabilite nel Disciplinare Tecnico in narrativa citato e del quale ha già preso visione.

#### ART. 4

La manutenzione ovvero l'allestimento e manutenzione dell'area sarà effettuata a totale cura e spese della parte affidataria sulla quale graveranno anche gli oneri relativi ad eventuali allacciamenti di rete mentre tutte le utenze relative al servizio dell'area resteranno a cura del Comune di Catanzaro.

#### ART. 5

La parte assume la responsabilità per danni a persone o cose imputabili a difetti di gestione o manutenzione e comunque derivanti dall'esecuzione del presente accordo di affidamento, sollevandone contemporaneamente il Comune di Catanzaro.  
La parte si impegna, altresì, ad osservare in fase di realizzazione e manutenzione delle opere, le vigenti normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

#### ART. 6

Le aree a verde dovranno essere conservate nelle migliori condizioni di manutenzione e con la massima diligenza.

Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizioni relativa al progetto botanico presentato dovrà essere preliminarmente autorizzata dal settore.....del Comune di Catanzaro e portata a conoscenza della Circoscrizione territorialmente competente.

#### ART. 7

Il Comune di Catanzaro, mediante propri incaricati, eseguirà sopralluoghi periodici per constatare l'effettivo stato dei luoghi oggetto del presente accordo e si riserva la facoltà di richiedere, qualora ve ne fosse esigenza, l'esecuzione dei lavori ritenuti necessari e/o il completamento di quelli non eseguiti a regola d'arte.

Se durante l'esecuzione dei lavori di sistemazione vengono provocati danni alla vegetazione o alle strutture, la parte dovrà provvedere al ripristino dei danni e/o alla sostituzione delle piante o delle strutture danneggiate con esemplari o materiali identici a quelli compromessi, secondo l'indicazione del settore.....

#### ART. 8

L'autorizzazione può essere sospesa senza indennizzo dalla stessa Circoscrizione che l'ha rilasciata, nei seguenti casi:

A) per provvedimenti della Amministrazione Comunale a seguito di non temporanee esigenze pubbliche adeguatamente motivate;

B) previa diffida per alterazione o danneggiamento dello stato dei luoghi. In tale circostanza, a fronte dell'inottemperanza al ripristino di cui all'art. 10 comma 3 del Disciplinare tecnico, il Comune provvederà ad eseguire le opere necessarie al ripristino addebitandole in danno all'adottante;

C) previa diffida per mancata ottemperanza al progetto di sistemazione dell'area verde o al programma di manutenzione come da autorizzazione;

D) quando venga inibito o comunque ostacolato, in qualsiasi modo, l'uso dell'area verde da parte del pubblico;

La Circoscrizione che ha rilasciato il provvedimento di affidamento potrà disporre la decadenza del medesimo, quando l'affidatario contravvenga a disposizioni generali o

speciali di legge, di regolamenti o disciplinari comunali, compreso il presente, ed alle prescrizioni del suddetto provvedimento di affidamento.

Gli affidatari possono recedere dall'accordo di affidamento dando preavviso forma scritta alla Circoscrizione comunale competente per territorio con anticipo di almeno n. 3 (tre mesi).

#### ART. 9

L'area a verde resterà permanentemente destinata ad uso pubblico.

#### ART. 10

Dopo il perfezionamento dell'accordo, la parte deve comunicare per tempo l'inizio dei lavori al settore.....

Per quanto non precisato dal presente accordo si applicheranno le norme di legge vigenti in materia oltre che le disposizioni dei Regolamenti comunali.

Letto, approvato e sottoscritto